



A.P.E.S. S.c.p.a.

Modello semplificato per la redazione del fascicolo dell'opera

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN FABBRICATO DI E.R.P.
PER N. 35 ALLOGGI, POSTO IN VIA TOSCANA CIV. 1,3,5.
COMUNE DI PISA**

F A S C I C O L O D E L L ' O P E R A

REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	CSP	Firma
0	27/05/2021	PRIMA EMISSIONE	geom. Claudio Pietrini	

CONTENUTI DEL FASCICOLO

Il **fascicolo dell'opera**, ai sensi dell' Allegato XVI del d.lgs. 106/09 comprende tre capitoli:

- **CAPITOLO I:** la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (**Scheda I**).
- **CAPITOLO II:** l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (**Schede II-01, II-02 e II-03**).

Le **misure preventive e protettive in dotazione dell'opera** sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o al servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le **misure preventive e protettive ausiliarie** sono le altre misure la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese e ai lavoratori autonomi per l'esecuzione dei lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- accessi ai luoghi di lavoro;
- sicurezza dei luoghi di lavoro;
- impianti di alimentazione e di scarico;
- approvvigionamento e movimentazione materiali;
- approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- igiene sul lavoro;
- interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle **misure preventive e protettive in dotazione all'opera**, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;
 - mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.
- **CAPITOLO III:** riferimenti alla documentazione di supporto esistente (**Schede III-1, III-2 e III-3**).

CAPITOLO I

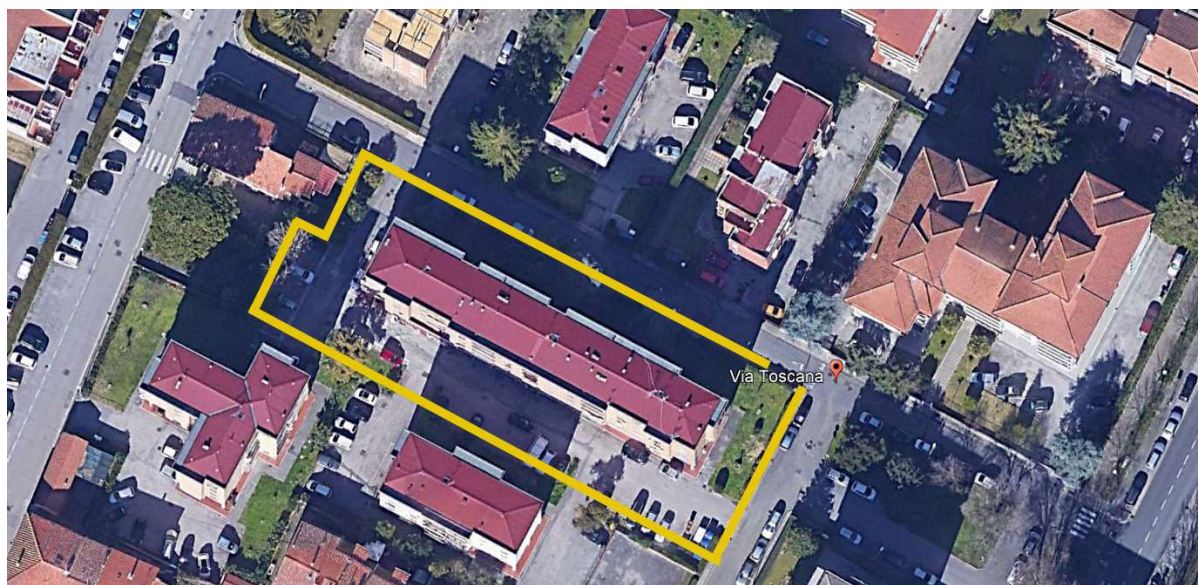
Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Manutenzione straordinaria di un fabbricato E.R.P. in Comune di Pisa

Ubicazione: via Toscana, civici 1-3-5

Finanziamento: POR 2010-12 - Delibera GRT 852/2013



Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:

Fine lavori:

Indirizzo del cantiere

via: Toscana, civici 1-3-5

Località:

Città: Pisa

Provincia: PISA

Committente / Responsabile dei lavori (RUP)

cognome e nome: [geom. Caudio Pietrini](#)

indirizzo: [Via Fermi 4 – PISA \(APES Scpa\)](#)

cod.fisc.: [PTRCLD61C09L833R](#)

tel.:

mail : caudio.pietrini@apespisa.eu

Progettista

cognome e nome: [geom. Caudio Pietrini](#)

indirizzo: [Via Fermi 4 – PISA \(APES Scpa\)](#)

cod.fisc.: [PTRCLD61C09L833R](#)

Impresa edile

Ragione sociale :

indirizzo:

cod.fisc.:

tel.:

mail :

Coordinatore per la progettazione / esecuzione

cognome e nome: [geom. Caudio Pietrini](#)

indirizzo: [Via Fermi 4 – PISA \(APES Scpa\)](#)

cod.fisc.: [PTRCLD61C09L833R](#)

CAPITOLO II

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

Per la realizzazione di questa parte del fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

La **Scheda II-01** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo.

La **Scheda II-02** è identica alla scheda II-1 ed è prevista per adeguare, eventualmente, il fascicolo in fase d'esecuzione dei lavori e ogni qualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera, nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituirà la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-03** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Scheda II-1.01: Individuazione dei rischi e delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: Scheda II-1.01	Oggetto della manutenzione : Facciate dei fabbricati	Tipologia dei lavori: Manutenzione straordinaria
----------------------------------	--	--

Tipo di intervento : Manutenzione delle facciate	Principali rischi individuati: - Caduta dall'alto; - Caduta materiale dall'alto o a livello; - Investimento; - Rischi connessi alla movimentazione carichi; - tagli e abrasioni.
--	---

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Il fabbricato è dotato d'un impianto "linea vita" sulla copertura, installato nel precedente intervento manutentivo del 2014 ma va evidenziato che **l'intervento in questione non contempla lavori sulle coperture e pertanto non necessita dell'utilizzo delle suddette linee vita.**

Descrizione sintetica del fabbricato:

- La pianta del fabbricato è, in linea di massima, di forma rettangolare e misura circa m. 58x 11.
- Il piano terreno è del tipo "a pilotis", include gli ingressi ai vani scala e zone di parcheggio.
- Su alcuni lati sono presenti dei loggiati, in corrispondenza con le zone giorno degli alloggi.
- L'altezza è di metri 17,50, calcolata alla linea di gronda.
- Le finiture esterne sono costituite prevalentemente da intonaco con finitura colorata in pasta.

Nota: Prima dell'inizio di eventuali lavori programmati e di qualsiasi intervento manutentivo sulla copertura, richiedere sempre all'ente gestore (APES Scpa):

- **L'attestazione delle avvenute verifiche periodiche sugli impianti anti-caduta in copertura: linee vita.**

- Copia degli elaborati grafici, in modo da verificare i dettagli costruttivi e organizzare al meglio i lavori da eseguire, in accordo con le disposizioni inserite nel DUVRI e nel POS.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	(ASSENTI)	Per accedere alla zona di lavoro occorre utilizzare gl'ingressi al cantiere posti sul lato di Via Toscana, premurandosi di assicurare la non promiscuità dei flussi tra mezzi, lavoratori ed eventuali utenti. Eventuali percorsi fruibili dalle maestranze di cantiere all'interno del complesso ERP saranno concordati con il gestore, in modo da evitare interferenze con i residenti. Per accedere ai piani alti della facciata occorre installare idoneo ponteggio o, in caso di lavori di ridotta entità, dotarsi di trabattelli o piattaforma elevatrice.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	“	I lavori da eseguire in elevazione saranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie poste in opera secondo quanto indicato nel manuale del fabbricante o nello specifico progetto allegato. Per l'utilizzo dei ponteggi, assicurarsi della completezza dell'opera provvisoria prima di eseguire i lavori. Le postazioni di lavoro sulle strutture provvisorie temporanee che comportino il rischio di caduta oggetti dall'alto, dovranno essere delimitate, ovvero segnalate al piede, mediante allestimento di una zona di rispetto, di conveniente ampiezza, al fine di ridurre il rischio di infortunio. Demolizioni: in caso di dubbio sulla presenza d'impianti nella zona delle demolizioni, provvedere a un'attenta verifica e, nel caso, alla loro disattivazione.
Impianti di alimentazione e di scarico	“	Prima di effettuare gli allacciamenti, verificare l'integrità dei cavi in posa mobile e dei relativi terminali. L'alimentazione del cantiere sarà attuata mediante il collegamento di un quadro generale a un punto di consegna stabilito dal gestore della rete di fornitura.

Approvvigionamento e movimentazione materiali	“	Sarà preventivamente individuata e concordata con l'ente gestore (APES) l'area dove sarà possibile depositare e movimentare i materiali e le attrezzature necessari all'esecuzione dei lavori. Compatibilmente con gli spazi a disposizione del cantiere occorrerà recintare o segnalare tale zona affinché non vi siano rischi d'interferenza con le lavorazioni in corso
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	“	In caso di utilizzo di macchinari pesanti, considerare sempre la presenza di eventuali strutture interrato e le possibili interferenza con gli addetti ai lavori e l'utenza ERP. A tal fine è indicato sorvegliare le manovre dei mezzi meccanici da trasporto tramite un addetto dell'impresa o preposto alla sicurezza.
Igiene sul lavoro	“	Nell'eventuale uso di sostanze chimiche o pericolose prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto. Garantire la salubrità delle postazioni di lavoro. Dopo aver eseguito le lavorazioni provvedere alla pulizia delle aree in modo da lasciare i percorsi sgombri da qualsivoglia intralcio.
Interferenze e protezione di terzi	“	Durante l'esecuzione delle attività lavorative che possano produrre schegge o detriti non controllabili si dovrà provvedere a: - mantenere una distanza dagli altri addetti ai lavori tale ridurre al minimo il rischio di danni alla persona; - qualora quanto sopra non sia sufficiente, segregare la zona interessata dagli interventi mediante recinzione con idonei pannelli, fissati su blocchetti di cls prefabbricato, corredati da cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori; - richiedere ai residenti la chiusura di tutte serrande, porte o finestre, che si trovino nel raggio di metri dieci. In caso d'installazione di ponteggio perimetrale assicurarsi che sia dotato, di appositi teli di protezione e/o di mantovana para-sassi. Preventivamente all'inizio dei lavori assicurarsi di aver verificato e rimosso le possibili con eventuali ingombri, ostacoli tecnici o dovute alla presenza dei residenti.

Tavole allegate:	A-D-01 Planimetria dell'intervento manutentivo
	SP-D-01 Layout di cantiere

Scheda II-1.02: Individuazione dei rischi e delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: Scheda II-1.02	Oggetto della manutenzione : Piano terreno	Tipologia dei lavori: Manutenzione straordinaria
----------------------------------	--	---

Tipo di intervento :	Rischi individuati:
Rifacimento di parte delle pavimentazioni	- Investimento; - Rischi connessi alla movimentazione carichi; - tagli e abrasioni.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Descrizione sintetica del fabbricato:

- La pianta del fabbricato è, in linea di massima, di forma rettangolare e misura circa m. 58x 11.
- Il piano terreno è del tipo "a pilotis", include gli ingressi ai vani scala e zone di parcheggio.
- Le finiture esterne sono costituite prevalentemente da intonaco e rivestimenti in marmo travertino.

Nota: Prima dell'inizio di eventuali lavori programmati e di qualsiasi intervento manutentivo, richiedere sempre all'ente gestore (APES Scpa):

- Copia degli elaborati grafici, in modo da verificare i dettagli costruttivi e organizzare al meglio i lavori da eseguire, in accordo con le disposizioni inserite nel DUVRI e nel POS.

Nell'opera in questione, gli interventi al piano terreno sono previsti in una seconda fase, dopo la modifica parziale della perimetrazione del cantiere.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	(ASSENTI)	L'accesso all'area di cantiere, in questa seconda fase, è previsto dal retro del fabbricato, sempre premurandosi di assicurare la non promiscuità dei flussi tra mezzi, lavoratori ed eventuali utenti. Eventuali percorsi fruibili dalle maestranze di cantiere all'interno del complesso ERP saranno concordati con il gestore, in modo da evitare interferenze e disagi ai residenti. Per i lavori sul soffitto del piano terreno è sufficiente dotarsi di trabattelli.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	"	I lavori da eseguire richiedono l'ausilio di alcuni mezzi meccanici. Pertanto, al fine di evitare pericolose interferenze con gli altri addetti o con i residenti, è necessaria una sorveglianza continua da parte della ditta appaltatrice tramite addetto specifico o preposto alla sicurezza. Demolizioni: in caso di dubbio sulla presenza d'impianti nella zona delle demolizioni, provvedere a un'attenta verifica e, nel caso, alla loro disattivazione.

Impianti di alimentazione e di scarico	“	Prima di effettuare gli allacciamenti, verificare l'integrità dei cavi in posa mobile e dei relativi terminali.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	“	Sarà preventivamente individuata e concordata con l'ente gestore (APES) l'area dove sarà possibile depositare e movimentare i materiali e le attrezzature necessari all'esecuzione dei lavori. Compatibilmente con gli spazi a disposizione del cantiere occorrerà recintare o segnalare tale zona affinché non vi siano rischi d'interferenza con le lavorazioni in corso
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	“	In caso di utilizzo di macchinari pesanti, considerare sempre la presenza di eventuali strutture interrate e le possibili interferenza con gli addetti ai lavori e l'utenza ERP. A tal fine è indicato sorvegliare le manovre dei mezzi meccanici da trasporto tramite un addetto dell'impresa o preposto alla sicurezza.
Igiene sul lavoro	“	Nell'eventuale uso di sostanze chimiche o pericolose prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto. Garantire la salubrità delle postazioni di lavoro. Dopo aver eseguito le lavorazioni provvedere alla pulizia delle aree in modo da lasciare i percorsi sgombri da qualsivoglia intralcio.
Interferenze e protezione di terzi	“	Durante l'esecuzione delle attività lavorative che possano produrre schegge o detriti non controllabili si dovrà provvedere a: - mantenere una distanza dagli altri addetti ai lavori tale ridurre al minimo il rischio di danni alla persona; - qualora quanto sopra non sia sufficiente, segregare la zona interessata dagli interventi mediante recinzione con idonei pannelli, fissati su blocchetti di cls prefabbricato, corredati da cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori; - richiedere ai residenti la chiusura di tutte serrande, porte o finestre, che si trovino nel raggio di metri dieci. Preventivamente all'inizio dei lavori assicurarsi di aver verificato e rimosso le possibili con eventuali ingombri, ostacoli tecnici o dovute alla presenza dei residenti.

Tavole allegate:	A-D-01 Planimetria dell'intervento manutentivo
	SP-D-01 Layout di cantiere

Scheda II-2: Individuazione dei rischi e delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie - ADEGUAMENTO
--

Codice scheda: Scheda II-2	Oggetto dell'intervento :	Tipologia dei lavori:
-------------------------------	---------------------------	-----------------------

Tipo di intervento :	Rischi individuati:

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature Igiene sul lavoro		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Descrizione sintetica del fabbricato:

- La pianta del fabbricato è, in linea di massima, di forma rettangolare e misura circa m. 58x 11.
- Il piano terreno è del tipo "a pilotis", include gli ingressi ai vani scala e zone di parcheggio.
- Su alcuni lati sono presenti dei loggiati, in corrispondenza con le zone giorno degli alloggi.
- L'altezza è di metri 17,50, calcolata alla linea di gronda.
- Le finiture esterne sono costituite prevalentemente da intonaco con finitura colorata in pasta.
- Il fabbricato è dotato d'un impianto "linea vita" sulla copertura.

Nota: Prima dell'inizio di eventuali lavori programmati o di qualsiasi intervento manutentivo sulla copertura, richiedere sempre all'ente gestore (APES Scpa):

- **L'attestazione delle avvenute verifiche periodiche sugli impianti anti-caduta in copertura: linee vita.**
- Copia degli elaborati grafici, in modo da verificare i dettagli costruttivi e organizzare al meglio i lavori da eseguire, in accordo con le disposizioni inserite nel DUVRI e nel POS.

Codice scheda: Scheda II-3

	1	2	3
Interventi di manutenzione da effettuare			
Periodicità interventi			
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza			
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste			
Verifiche e controlli da effettuare			
Periodicità controlli			
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza			
Rif. scheda II:			

CAPITOLO III

INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

Sono indicate, a seguito, le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni. Tali documenti riguardano:

- il contesto in cui è collocata;
- la struttura architettonica e statica;
- gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Codice scheda: Scheda III-1

Elenco elaborati per lavori di: **Manutenzione straordinaria anno 2021**

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note:
A-D-01 Planimetria dell'intervento manutentivo	Geom. Claudio Pietrini	Maggio 2021	APES Scpa Via Fermi 4, PISA	
SP-D-01 Layout di cantiere	" "	" "	" "	
Allegati alla M.S. 2014	Geom. Mario Ricci	2014	" "	

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici della struttura architettonica e statica

Codice scheda: Scheda III-2

Elenco elaborati per lavori di:

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note:
Copie elaborati di concessione 31/03/1980	Uff. Tecnico I.A.C.P.	1980	APES Scpa	
" "	Comune di Pisa	" "	Comune di Pisa	

Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera*Codice scheda:* Scheda III-3

Elenco elaborati per lavori di:

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note:

ELENCO ALLEGATI

- [Planimetria piano terreno A-D-01](#)
- [SP-D-01 Layout di cantiere](#)

Pisa, 27/05/2021

Il Coordinatore in progettazione
Geom. Claudio Pietrini (APES Pisa)

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Claudio Pietrini (APES Pisa)